



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 6 aprile 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 81/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Concordato preventivo	» 7
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 7
— Richieste e dichiarazioni di morte presunta	» 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 9
---------------------------	-----

Rettifiche	» 16
-----------------------------	-------------

FASCICOLO BIS

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea.
- Altri annunci commerciali.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con decisione n. 293/90 la VI^a Sezione del Consiglio di Stato ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio a mezzo notifica per pubblici proclami del ricorso in appello 6 aprile 1989, proposto dalla signorina Franca Visaggi, contro il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, e nei confronti di Grillo Sergio, per la riforma della decisione non notificata della 3^a Sezione del T.A.R. del Lazio n. 331/88, che ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso per mancata notifica ad un controinteressato, e quindi per l'ammissibilità del ricorso al T.A.R. 10 aprile 1980, volto ad ottenere l'attribuzione della qualifica di assistente coordinatore.

Col ricorso in appello la Visaggi impugna la declaratoria di inammissibilità del ricorso per i seguenti motivi:

a) eccesso di potere per contraddittorietà ed inequità della motivazione rispetto al dispositivo della decisione; eccesso di potere per illogicità manifesta; violazione dei principi generali in base ai quali i cittadini, per la piena tutela dei loro diritti ed interessi qualificati, devono essere posti nelle condizioni di conoscere i pregiudizievoli provvedimenti adottati dalla P.A. ed i legittimi contraddittori interessati, onde poter esercitare i relativi rimedi giurisdizionali;

b) violazione dell'art. 41 del D.P.R. 16 ottobre 1979 n. 509 e degli allegati 1 e 5; violazione dell'art. 13 del predetto D.P.R. n. 509 e dell'allegato 1; nonché dell'allegato 1 del D.P.R. 411/1976; violazione della delibera n. 1528 del 19 dicembre 1979; eccesso di potere per illogicità manifesta, falsità di presupposti, manifesta ingiustizia, perplessità e disparità di trattamento.

Roma, 28 marzo 1990

Avv. Eo Camillo Carapellucci.

AMMORTAMENTI**Ammortamenti assegni**

Il pretore della pretura di mercato San Severino, in data 9 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:
n. 630017 tratto sul c/c 613/1 Banca Generoso Andria di Montecorvino Pugliano di L. 600.000, correntista Volpe Antonio n. 455263 tratto sul c/c 777/1 della Banca Generoso Andria Giffoni Valle Piana di L. 4.200.000, a favore di Grimaldi Nicola, autorizzando il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Grimaldi Nicola.

S-4054 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il pretore di Arienzo con decreto del 12 febbraio 1990, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 231626956, tratto su c/c n. 27/010659 del Banco di Napoli, filiale di Caserta della Società Italfantoi - S.r.l. di Pugliano di Teano, intestato a Morgillo Domenico e da questi girato a Nuzzo Carmine, di L. 2.000.000; autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione.

Carmine Nuzzo.

S-4103 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tremola-Ducenta con decreto dell'8 marzo 1990, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 397442951 della Banca San Paolo di Torino, agenzia Mugnano, tratto su c/c n. 1909 intestato a Manco Vincenzo di L. 3.500.000 ultimo giratario a Zaccariello Umberto, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione.

Avv. Umberto di Tella.

S-4106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 30 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1214373 tratto sul c/c n. 33752 intestato a I Viaggi del Ventaglio - S.r.l. presso la Banca Credito Italiano, agenzia di Milano di I Viaggi del ventaglio - S.r.l. per un importo di L. 6.250.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. L. Galleani.

M-3669 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone, con decreto del 1° febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0606076782 di L. 1.455.000, emesso dalla Banca Popolare di Pordenone, agenzia n. 1, in data 2 gennaio 1990, a favore di Santarossa Monica.

Per opposizione quindici giorni.

Santarossa Monica.

C-9136 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto del 13 gennaio 1990 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0441571 di L. 6.000.000 tratto sul c/c n. 1865 presso la Banca Popolare Massicana, filiale di Capua da Tomborelli Domenico as favore di Garofalo e Contursi e girato da Garofalo Franco e Contursi Lino a Dragone Pietro, ordina il pagamento di detto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

S-4107 (A pagamento).

Pietro Dragone.

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 11 settembre ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0000485423, tratto sulla Banca Popolare S. Matteo sede di Salerno, c/c 285401, data d'emissione 30 aprile 1988, dell'importo di L. 1.169.473 all'ordine medesimo;

n. 0153765675-11 e 0153765674-10, trattasi sul Banco di Sicilia, agenzia di Patti, c/c 410069158, data d'emissione rispettivamente 27 febbraio 1988 e 30 gennaio 1988, della somma entrambi di L. 800.000, all'ordine della ditta Briccom di Paoli;

n. 5/750.1117-11, tratto sulla Cassa centrale di Risparmio V.E. per le province siciliane, agenzia di Roccalumera, c/c 10033.20, data d'emissione 23 febbraio 1988, dell'importo di L. 1.498.068, all'ordine della ditta Briccom di Paoli.

Il pretore di Milano ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Milano, 28 marzo 1990

M-3700 (A pagamento).

Avv. Guido Mercati.

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 10 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 002731239001 tratto sul c/c n. 7843/6 intestato a Pidoli Mariangela c/o la Banca di Legnano - S.p.a., agenzia di Turbigo, firmato da Mario Caimi a favore di Maria Basile per l'importo di L. 4.250.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

M-3709 (A pagamento).

Mario Caimi.

Ammortamento assegno

Istante la Banca Nazionale Dell'Agricoltura - S.p.a. il presidente del tribunale di Torino, il 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 5300469744 BN di L. 5.950.000 emesso dall'istante a favore della Cisalpina Corporation - S.r.l. autorizzando il pagamento, senza opposizione, dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 27 marzo 1990

p. Banca Nazionale Dell'Agricoltura - sede di Torino
Il procuratore: Giorgio Peretti

T-1028 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Oristano, Sezione distaccata di Macomer, con decreto n. 29/90 RANC, in data 28 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107350776, L. 700.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107365061, L. 500.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107354478, L. 350.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107337405, L. 300.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 797957960, L. 300.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 797959519, L. 300.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107364751, L. 239.150;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107362633, L. 200.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107356300, L. 150.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 797958808, L. 150.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107363882, L. 120.935;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107360993, L. 120.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107362193, L. 100.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107351568, L. 100.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107324149, L. 88.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1069643943, L. 74.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1087080280, L. 63.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 797959435, L. 44.280;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 797955380, L. 321.430;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 1107360695, L. 1.500.000;
 Banca Comm. Italiana-Macomer, n. 351738075, L. 1.395.870;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 34918660, L. 1.750.000;
 Banco Sardegna-Cagliari, n. 5870173, L. 1.500.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 34918847, L. 1.444.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 34918902, L. 1.277.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 34918732, L. 1.231.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 34918700, L. 1.226.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 63985411, L. 1.120.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60605100, L. 1.000.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56299747, L. 303.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56305237, L. 250.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 63969250, L. 220.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60613001, L. 200.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56300179, L. 200.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56297075, L. 200.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56282469, L. 200.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56294905, L. 200.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 59073889, L. 174.500;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 53571318, L. 155.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56290966, L. 150.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60612001, L. 150.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60611422, L. 150.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56307666, L. 129.720;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 66294724, L. 110.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56295192, L. 106.990;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60603863, L. 100.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56289596, L. 100.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60603644, L. 100.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56298270, L. 100.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56299269, L. 100.000;
 Banco Sardegna-Sassari, n. 65971151, L. 74.650;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60608354, L. 73.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56298356, L. 60.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 63989300, L. 37.000;
 Banco Sardegna-Dualichi, n. 171065440, L. 547.320;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 161052598, L. 424.005;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56290598, L. 2.400.000;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 56299585, L. 2.560.600;
 Banco Sardegna-Macomer, n. 60612029, L. 1.242.000;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246254180, L. 5.000.000;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246259731, L. 4.000.000;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246254040, L. 300.000;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246259552, L. 100.000;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246238636, L. 62.470;
 Banco Napoli-Macomer, n. 222256790, L. 50.000;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246238633, L. 178.730;
 Banco Napoli-Macomer, n. 22695179N, L. 63.500;
 Banco Napoli-Macomer, n. 246951181, L. 1.000.000;
 Banca Pop. Sassari-Bono, n. 22661053, L. 315.455;
 Banca Pop. Sassari-Macomer, n. 20614805, L. 250.000;
 Banca Pop. Sassari-Macomer, n. 20606180, L. 200.000;

Credito Italiano-Bosa, n. 5018608, L. 250.000;
 Credito Italiano-Oristano, n. 7779761, L. 200.000;
 Banca Nazionale Lavoro-Sassari, n. 3245091, L. 266.000;
 Banca Sella-San Francesco al Campo (Torino), n. 421075341, L. 100.000;

Banca Prov. Lombarda-Pavia, n. 103553555, L. 1.110.000, autorizzando il pagamento a favore della Grosvisci - S.r.l., corrente in Macomer, nella persona del suo legale rappresentante rag. Vinci Marcello, legittimo possessore, dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Macomer, 26 marzo 1990

p. Grosvisci - S.r.l.

Il rappresentante legale: rag. Marcello Vinci

C-9140 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 20 febbraio 1990, cronologico n. 1977, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno, in favore della SO.B.I.B. - S.r.l., in persona del legale rappresentante dott. Arnaldo Carlogiuffi, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non vi siano opposizioni, dell'assegno della Banca Commerciale Italiana di Taranto n. 1096707098, conto corrente n. 1.313.760, emesso dal signor Spina Antonio in Favore della SO.B.I.B. - S.r.l.

Taranto, 8 marzo 1990

Avv. Domenico Funaro.

C-9141 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto 13 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 1.500.000, n. 21-07086463 (tratto sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano, ed emesso il 18 gennaio 1990, all'ordine di Loiacono Vincenzo, autorizzando il pagamento quindici giorni dopo questa pubblicazione, salvo opposizione in termini.

Avv. Rocco D'incognito.

C-9147 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bitonto, il 9 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- assegno bancario n. 0344541612.12 c/c n. 11492.57 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bari, emesso dalla Cassa Edile della Provincia di Bari all'ordine di Lacarra Giovanni di L. 200.298;
- assegno bancario n. 0113.972.183 c/c n. 13006 dell'Istituto Bancario Italiano, sede di Bari, emesso da Metalspazio S.r.l. di L. 220.000;
- assegno circolare della Banca del Salento n. 107.227.270 (07) 9 beneficiario Ufficio Postale Palo del Colle di L. 100.000;
- assegno bancario n. 0004408241 c/c n. 200682/01 della Citibanc Italia, filiale di Bari, a firma Giustiniana Frisone all'ordine m.m. di L. 500.000;
- assegno bancario n. 3731.877.06 c/c n. 8953 della Banca Nazionale del Lavoro, sede di Bari, a firma Michele Sasso all'ordine m.m. di L. 65.000;
- assegno bancario n. 396.899.238-08 c/c n. 11788 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Bari, a firma Caputo Nicola all'ordine m.m. di L. 100.000;
- assegno circolare n. 0601999715-05 del Monte dei Paschi di Siena, beneficiario Mingolla Giovanni di L. 82.200;

8. assegno bancario n. 4.580.351-09 c/c n. 1912 01631/97 della Banca Cattolica Popolare, filiale di Bionto, a firma Antonino Elisabetta all'ordine m.m. di L. 500.000;

9. assegno circolare n. 0531230957 dell'Istituto Bancario Italiano, beneficiario Stea Vito di L. 100.000;

10. assegno circolare n. 5811655848-11 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, beneficiaria Flep S.r.l. di L. 500.000;

11. assegno bancario n. 008200586-04 c/c n.71520/0-28 della Banca del Salento, dipendenza di Bari, a firma di Vito Petruzzelli all'ordine di Gianfranco Savino di L. 200.000.

12. assegno circolare n. -55-011-452 04 dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso da Banca Cattolica Popolare, filiale di Bari, beneficiaria O.S.B. S.n.c. di Siculo e Bonasia di L. 100.000,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Lanzellotto.

C-9148 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Spilimbergo, con decreto 5 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3782454-00 di L. 1.529.000 emesso dalla Banca Cattolica del Veneto S.p.a., filiale di Spilimbergo all'ordine dell'istitutrice di San Donà di Piave, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il vice pretore: dott.ssa Barna Aurelia.

C-8904 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Erba, con decreto dell'8 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 803398221 rilasciato da Nuovo Banco Ambrosiano in data 19 dicembre 1989 dell'importo di L. 1.117.000 ed emesso all'ordine di Corti Mario;

n. 803223007 rilasciato in data 14 dicembre 1989 dal Nuovo Banco Ambrosiano dell'importo L. 776.000 ed emesso all'ordine Corti Mario;

n. 803398266 rilasciato da Nuovo Banco Ambrosiano in data 21 dicembre 1989 dell'importo di L. 610.000 emesso all'ordine Corti Mario;

ordinando che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e copia venga notificata alla banca emittente, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Mauri Claudio.

C-8908 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto n. 1203/90 del 24 marzo 1990, ha dichiarato, l'ammortamento di tre effetti cambiari, emessi in data 22 dicembre 1983, dai signori Greginaldo Franco e Piave Filippa, a favore della Salce - S.p.a., dell'importo ciascuna di L. 516.000 con scadenze consecutive del 28 agosto 1985, 28 febbraio 1986 e 28 marzo 1986 e garantite da formalità ipotecaria iscritta c/o i R.R.II. di Roma I il 21 gennaio 1984, al n. 1193, di Form.

Termine opposizione giorni trenta.

L'esibitore: Renato Sampaolo.

S-3810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, su richiesta del Monte dei Paschi di Siena, con suo decreto del 4 maggio 1989, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali, rispettivamente di L. 1.192.000 e di L. 5.000.000, scadenti entrambe il 9 maggio 1988, emesse a Cagliari il 27 novembre 1987, dai sigg. Piscedda Vincenzo e Fanni Ignazio, all'ordine della Società Servizi Assicurativi e Finanziari - S.r.l., da questa cedute per l'incasso presso il Monte di Siena, filiale di Lucca, agenzia 2, quindi protestate a seguito del mancato pagamento, venivano in seguito smarrite per cause impresse.

Con detto decreto è stato disposto che l'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 23 marzo 1990

p. Monte dei Paschi di Siena
Il presidente: prof. Piero Barucci

S-3893 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 30 maggio 1989, n. 1962/89 ha pronunciato l'ammortamento di dodici cambiali emesse il 27 agosto 1979, da Pirrone Mauro e Toci Giovanna in favore della Vanvitelli di Annibale Zappasodi - S.a.s., di L. 169.500, scadente 5 marzo 1985; 5 aprile 1985; 5 maggio 1985; 5 luglio 1985; 5 settembre 1985; 5 novembre 1985; 5 dicembre 1985; 5 gennaio 1986; 5 febbraio 1986; 5 aprile 1986; 5 giugno 1987; 5 novembre 1987.

Giorni trenta per le opposizioni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-4058 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di S. Maria C.V., sezione distaccata di Aversa pronunzia l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.000.000 n. 6217563 emesso con clausola «N T» in data 3 luglio 1989, del Banco di Napoli, sede di Aversa a favore di Giannino Giovanni, autorizza il pagamento dell'assegno suindicato alla scadenza del quindicesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione.

Giovanni Giannino.

S-4104 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

L. 2.000.000, emesso il 27 luglio 1989, scadente il 30 agosto 1989, a favore di Maria Basile a firma di Caimi Mario;

L. 2.000.000, emesso il 27 luglio 1989, scadente il 30 settembre 1989, a favore di Maria Basile a firma di Caimi Mario;

L. 2.000.000, emesso il 27 luglio 1989, scadente il 30 ottobre 1989, a favore di Maria Basile a firma di Caimi Mario;

L. 2.000.000, emesso il 27 luglio 1989, scadente il 30 novembre 1989, a favore di Maria Basile a firma di Caimi Mario;

L. 2.000.000, emesso il 27 luglio 1989, scadente il 30 dicembre 1989, a favore di Maria Basile a firma di Caimi Mario;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Mario Caimi.

M-3710 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di S. Maria C.V., ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale smarrita: Caserta, 7 agosto 1975 L. 57.903.434 al 7 agosto 1977 pagheremo per questa cambiale alla sezione di Credito Agrario del Banco di Napoli, filiale di Caserta, la somma di L. 57.903.434, valuta ai termini del R.D. 29 luglio 1927, n. 1509 e relativo regolamento 23 gennaio 1928, per conduzione legge 363, art. 7, inservite al fondo denominazione Tenuta Carbone, di proprietà dei richiedenti e garantita da privilegio legale (art. 8, R.D.L. 29 luglio 1927, n. 1509) sig. Visocchi Achille e Giorgio, Tenuta Carbone Marciante, F.to Giorgio Visocchi in proprio e quale procuratore speciale di Achille Visocchi giusta l'atto autentico notar Manna di Caserta 25 luglio 1975.

Sul retro bollo da L. 6.000 e timbro Ufficio Registro di Caserta, dicitura: del presente modulo la bollatura straordinaria giusta autorizzazione del 21 agosto 1961, n. 2522, dell'Ufficio bollo straordinario di Napoli Dicitura Conservatoria R.R.II. di S. Maria C.V. questo titolo all'ordine è garantito di ipoteca iscritta l'8 agosto 1975 a n. di ordine 14420 in dipendenza di atto notar Manna del 7 agosto 1965. L'ispettore Capo (dott. A. Corrales) f.to illeggibile. Timbro della conservatoria R.R.II. di S. Maria C.V.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Giovanna Casertano.

S-4109 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 13 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento delle trentasei cambiali emesse il 3 novembre 1983, sottoscritte da Messina Michele e Di Perri Maria con scadenza mensile consecutiva dal 3 dicembre 1983, al 3 novembre 1986, compreso a favore Valfina finanziamenti - S.p.a., Torino di L. 780.000 ciascuna, termine per l'opposizione legale trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Notaio Oscar Sebastianelli.

T-1027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del pretore di Legnago del 21 dicembre 1989, n. 2390, Cron. veniva pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali a firma Pasquato Silvano, emesse a favore di Pasqualini Renato e Pasquato Sergio:

1) cambiale emessa a Cerea (Verona) il 10 aprile 1976 di L. 5.000.000 con scadenza 31 dicembre 1976;

2) cambiale emessa a Cerea (Verona) il 10 aprile 1976 di L. 1.500.000 con scadenza 31 dicembre 1976.

Con il medesimo decreto il pretore ordinava la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizzava il Conservatore dei registri imprese di Verona a cancellare totalmente l'ipoteca per L. 9.000.000, iscritta in data 4 maggio 1976 al n. 8511 R.G. e 484 R.P. purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Antonio Salvatore.

C-9118 (A pagamento).

Ammortamento libretto al portatore

Il vice pretore di Arieno con decreto del 6 ottobre 1989, pronunzia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/108934 con L. 2.393.766 emesso dal Banco di Napoli di Arieno, intestato a Ciaramella Vincenza e ne autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione.

Vincenza Ciaramella.

S-4108 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 14 febbraio 1990, del presidente del Tribunale di Treviso, è stata dichiarata l'inefficacia di n. 10 cambiali da L. 900.000 ciascuna, tutte emesse in Treviso il 17 novembre 1970 e semestralmente scadenti dal 17 maggio 1971 al 17 novembre 1975 dalla ditta Maglificio di Morgano di Messaggio & C. S.n.c. ed avallate dai signori Bessegato Giovanni, Corradi Giancarlo e Corradi Franco.

Opposizione nei termini di legge.

Treviso, 22 marzo 1990

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:
rag. Bazzo Gianfranco

C-9142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V., con decreto del 19 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore contrassegnato dal n. 01/3562 «Nazario» emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, frazione San Prisco, con un saldo apparente di L. 61.017.877, autorizzandone il rilascio del duplicato del suindicato libretto, decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione senza opposizione.

Avv. Giuseppe Lopez.

S-4102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento di libretto di risparmio al portatore n. 3/15851 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 13, Milano, via Padova, 204, denominato Salta Giuseppe con un saldo apparente di L. 22.000.000 alla data del 7 marzo 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salta Giuseppe.

M-3727 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di Napoli, sezione distaccata di Ottaviano, in data 19 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 32035 emesso da Citibank Italia, agenzia San Giuseppe Vesuviano, con saldo di L. 5.000.000.

Opposizioni novanta giorni.

Boccia Angelina.

N-205 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 19 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di un libretto bancario al portatore n. 38551-12 emesso dal Credito Italiano, agenzia 15 di Torino, nell'ottobre 1988 che portava un residuo credito di circa L. 5.196.000, contrassegnato Gambelli Max.

Autorizza il pagamento dopo essere trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 15 marzo 1990

Avv. Franco Koelliker.

T-1056 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 12 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 202566/90, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Massa, con legenda Tongiani Pietro Tonazzini F., portante un credito di L. 10.355.001.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 22 marzo 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-9138 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

L'avv. Marco Corradi rende noto che il presidente del Tribunale di Piacenza, in data 1° marzo 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 4004820/96 emesso il 13 gennaio 1989 dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, filiale di Borgonovo, con un saldo apparente di L. 5.917.181.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Piacenza, 21 marzo 1990

Avv. Marco Corradi.

C-9084 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 18 gennaio 1990, il presidente del Tribunale di Acqui Terme, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 16946/12 contrassegnato Guglieri Paolo e Dogliotti Maria emesso dalla agenzia di Acqui Terme del Credito Italiano il giorno 8 marzo 1982 e recante un saldo attivo al 24 novembre 1989 di L. 5.347.711.

Termine opposizione giorni novanta.

Il cancelliere: dott. A. P. Natale.

C-9134 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Richiesta da Del Zoppo Giovanni, il vice pretore di Domodossola, ha dichiarato inefficace il libretto di risparmio al portatore n. 65420/1180572 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Crodo, con saldo apparente di L. 1.417.403, autorizzandone il rilascio di duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-9143 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Istante la Banca Nazionale dell'Agricoltura - S.p.a., il presidente del Tribunale di Torino, il 17 marzo 1990, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 7/1786 F n. 9616475 di L. 50.000.000 e n. 7/1787 B n. 9450968 di L. 35.000.000 emessi dall'istante, che è autorizzata a rilasciare i duplicati dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Torino, 27 marzo 1990

Il procuratore: Giorgio Peretti.

T-1029 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 10 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca dei Friuli, filiale di San Vito al Tagliamento:

n. 15372/10 emesso il 10 settembre 1985 intestato a Parrocchia di S. Vito al Tagliamento con un saldo di L. 5.839.950;

n. 16554/10, emesso il 10 febbraio 1987 intestato a Chiesa Parrocchiale di SS. Vito, Modesto e Crescenza con un saldo di L. 9.622.325;

n. 14313/10, emesso il 7 dicembre 1982 intestato Don Nicolò Biancat per Patronato S. Giovanni Bosco con un saldo di L. 610.307;

n. 16626 emesso il 13 aprile 1987 intestato a Chiesa Parrocchiale SS. Vito, Modesto e Crescenza con un saldo di L. 75.974.823.

ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il cancelliere: dott. Federico Facchin.

C-8902 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto del 7 dicembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio vincolato n. 68674 emesso dalla Banca Industriale Agricola di Radiceña, Taurianova l'11 novembre 1986, al portatore ma intestato ad Amuso Maria José nata a Taurianova il 14 luglio 1932, con saldo di L. 6.008.600, autorizzando il rilascio di un duplicato da parte dell'istituto emittente trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Palmi, 7 marzo 1990

Dott. Sergi.

C-8903 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme, con decreto 31 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di:

libretto al portatore n. 322/8 contrassegnato Fiorello Roberto di L. 13.399.127;

libretto al portatore n. 323/6 contrassegnato Fiorello Anna Josephine di L. 6.427.854;

certificato di deposito n. 36012 contrassegnato Fiorello Roberto, Sanscrito Garbero Teresa di L. 50.000.000.

Tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Bubbio. Per opposizione giorni novanta.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-9132 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 2 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 200460, categ. 06 emesso in data 14 marzo 1989 presso Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Sori per l'importo di L. 30.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore. Notifiche come per legge.

Genova, 2 marzo 1990

Maurizio Tonelli

G-481 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aqwi Terme, con decreto 26 febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Banca Popolare di Novara al portatore n. 386154-02 emesso in data 31 luglio 1989, dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Nizza Monferrato, portante la somma di L. 20.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Il cancelliere: dott. A. P. Natale.

C-9133 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 16 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia n. 1, in data 23 maggio 1989 serie 58478 scadente il 23 novembre 1989 di L. 35.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Mescoloni Marino.

C-8905 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO**TRIBUNALE DI CAMPOBASSO**

Il commissario giudiziale nella procedura di concordato preventivo della S.r.l. Calzaturificio Caiman con sede in San Polo Matese (Campobasso) alla via Municipio n. 4 e stabilimento in San Mauro Pascoli (Forlì), piazza U. Nobile n. 4, comunica a tutti i creditori che:

la suddetta società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo con decreto del Tribunale di Campobasso in data 28 febbraio 1990;

la prosta di concordato prevede la seguente condizione: cessione di tutti i beni esistenti nel patrimonio sociale, la cui valutazione è stata fondatamente ritenuta di entità tale da poter soddisfare i creditori privilegiati per l'intero ed i creditori chirografari in misura non inferiore al quaranta per cento;

la convocazione dei creditori per deliberare sulla proposta è stata fissata dal Tribunale per l'udienza dell'8 giugno 1990, alle ore 9, in Campobasso, presso la sala d'udienza del Tribunale stesso;

ciascun creditore potrà intervenire anche a mezzo di rappresentante munito di mandato speciale;

il voto sulla proposta di concordato può essere espresso anche per corrispondenza, per lettera raccomandata o per telegramma, indirizzati al giudice delegato.

Campobasso, 4 aprile 1990

Il commissario giudiziale: dott. Carmine De Benedittis.

C-9117 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 9 gennaio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cesario Befera Douglas Ernesto, nato a Chapelique El Salvador il 3 gennaio 1976 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1985, parte II, serie B, n. 136) residente a Roma, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Befera» per conservare solo quello «Cesario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 30 marzo 1990

Cesario Giulio.

S-3970 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 9 gennaio 1990, ha autorizzato, ex art. 155 n.1 e 2 regio decreto n. 1238/1939, la pubblicazione della domanda con la quale Sinesi Brudaglio Michele, nato a Canosa di Puglia il 2 gennaio 1969, chiede di abbandonare il cognome di origine «Sinesi» per chiamarsi «Brudaglio Michele».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Sinesi Brudaglio Michele.

C-9149 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di L'Aquila, con decreto in data 28 febbraio 1990, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 dell'ordinamento dello Stato civile, la pubblicazione della istanza con la quale i coniugi Orsini Romeo, nato a S. Giovanni Teatino (Chieti) il 28 settembre 1927 e Labianca Rosa, nata a Bitonto (Bari) il 20 gennaio 1935 residenti in Pescara, alla via Colle Pizzuto n. 16, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome della figlia minore Abbastata Orsini Maria nata a Bitonto (Bari) il 9 agosto 1975 da «Abbatista Orsini» a «Orsini».

Chiunque crede di averne interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Orsini Romeo.

C-8907 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 28 febbraio 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Papaccioli Moretta Anna nata a Cardito il 29 gennaio 1964, residente a Marcianise ha chiesto di abbandonare il cognome «Papaccioli» per conservare solo quello «Moretta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Anna Papaccioli Moretta.

C-4105 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 28 febbraio 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carlo Sala, nato a Milano il 19 novembre 1984, residente a Bresso (Milano), via Vittorio Veneto, 13, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Sala» il cognome della madre «Cattaneo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

M-3663 (A pagamento).

Dott. ing. Fabio Sala.

Anteponizione di cognome

Calcagno Edoardo, Giuseppe, Giacomo, nato a Torino il 4 marzo 1940 ed ivi residente rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 gennaio 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta ad aggiungere con anteponizione al proprio cognome quello «Borbonese».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 27 marzo 1990

T-1037 (A pagamento).

Edoardo Calcagno.

Anteponizione di cognome

Ginestrone Umberto, Ermino Giovanni, nato a Torino il 15 febbraio 1934, Ginestrone Bianca Maria Adele, nata a Torino il 30 marzo 1961, Ginestrone Giovanna Lucia Gabriella, nata a Torino il 4 maggio 1963, tutti residenti in Torino, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 febbraio 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta ad aggiungere, con anteponizione al proprio cognome quello «Borbonese».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 27 marzo 1990

Umberto Ginestrone - Bianca Ginestrone
Giovanna Ginestrone

T-1038 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Gammariello Asia nata a Torino il 1° giugno 1969 residente in Torino, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio nome «Asia» in quello di «Assia Gammariello».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 28 marzo 1990

T-1055 (A pagamento).

Gammariello Asia.

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato pagani Rolando, nato a Sgonico (Trieste) il 23 novembre 1928, residente in Sanremo (Imperia) a cambiare il nome «Rolando» in «Rolando».

Opposizioni ai sensi di legge.

C-9135 (A pagamento).

Pagani Rolando.

Cambiamento di nome

Il procuratore generale del Trieste, ha autorizzato «Maria» Rosa Cantarutti, nata a Cormons (Gorizia) il 2 febbraio 1934 a cambiare il nome in «Maria Rosa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Cormons, 20 marzo 1990

Maria Rosa Cantarutti.

C-9137 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato Rodolfo Skrinjar per il minore Maria Skrinjar nata a Kranj (Jugoslavia) il 3 marzo 1984 a cambiare il nome da «Martina» a «Lara».

Opposizioni ai sensi di legge.

Rodolfo Skrinjar.

C-9139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato Rodolfo Skrinjar per il minore Sebastian Skrinjar nato a Kranj (Jugoslavia) il 24 dicembre 1982 a cambiare il nome da «Sebastian» a «Iztok».

Opposizioni ai sensi di legge.

Rodolfo Skrinjar.

C-9144 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 marzo 1990, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tizzi Juan Carlos e Peña Mercedes, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Johana, nata il giorno 1° giugno 1986 e residente in Bari, frazione Carbonara al cambiamento del nome da «Johan» in quello di «Alessandra Tamara».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 16 marzo 1990

Il rappresentante della minore: (firma illeggibile).

C-9146 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI MORTE PRESUNTA**Dichiarazione di assenza**

Con ricorso al Tribunale di Bari, dell'8 febbraio 1990, Chimienti Michele, Vitonicola e Vito, hanno chiesto la dichiarazione di assenza di Chimienti Alessandro, nato a Bitritto il 6 novembre 1932, residente in Sannicandro di Bari, emigrato dal 1951, scomparso negli U.S.A., e la nomina di un curatore speciale.

Il Tribunale ha fissato la comparizione delle parti all'udienza del 5 aprile 1990, dott. Scalerà.

Avv. Maria Teresa Macario.

C-9145 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 101/90 del 24 gennaio 1990 il Tribunale di Velletri, ha dichiarato la morte presunta di Tabarelli De Fatis Fabio, nato a Roma il 26 ottobre 1950, scomparso in mare il 24 maggio 1975 alle ore 2.

Maria Immacolata Grossi.

S-3974 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 13 febbraio 1990 del Tribunale di Genova, è stata dichiarata la morte presunta di Olivieri Caterina o Caterina, nata a Campoligure il 17 maggio 1908, come avvenuta in Campoligure alle ore 24 del 7 ottobre 1977.

Dott. proc. Nicola Varese.

G-509 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Il giorno 20 luglio 1990, sarà esposto presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - in Roma viale Romania n. 45, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT - un appalto concorso per la fornitura di n. 1 macchine da stampa offset nel formato di cm 70 x 100 con stampa a due colori da un lato e convertibile in bianca.

Approntamento della fornitura in unico lotto entro centoventi giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Il collaudo sarà effettuato presso il Centro Offset di Velletri a cura di apposita commissione nominata da questo Comando.

Consegna dei materiali franco il citato Centro Offset di Velletri.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, nonché dalla legge n. 784 del 26 dicembre 1981.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 marzo, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - viale Romania n. 45 - 00197 Roma, entro il 16 maggio 1990.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa, le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 5.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione di cui agli art. 10 lettera a), b), d), e); 11; 12 lettere a), c); 13 lettera a), b) della citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettera a), b), d) ed e) della già citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 25 maggio 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - viale Romania n. 45 Roma - tel. 06/85292266 - 85292269.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
Guidoboni

S-3881 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Il giorno 19 luglio 1990, sarà esposto presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - in Roma viale Romania n. 45, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT - un appalto concorso per la fornitura di n. 2.468 fari portatili.

Approntamento della fornitura in unico lotto entro novanta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Il collaudo sarà effettuato presso il Centro Offset di Velletri a cura di apposita commissione nominata da questo Comando.

Consegna dei materiali franco le sedi dei Comandi che saranno successivamente indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, nonché dalla legge n. 784 del 26 dicembre 1981.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 marzo, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E..

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - viale Romania n. 45 - 00197 Roma, entro il 10 maggio 1990.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa, le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 5.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione di cui agli art. 10 lettera a), b), d), e); 11; 12 lettere a), c); 13 lettera a), b) della citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola

domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettera a), b), d) ed e) della già citata legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 21 maggio 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - viale Romania n. 45 Roma - tel. 06/85292266 - 85292269.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
Guidoboni

S-3882 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8 - GENOVA PONENTE

Genova Voltri, via Gaspare Buffa n. 48

Si informa che, in applicazione della legge 30 marzo 1981, n. 113 è indetta la gara a licitazione privata per la fornitura di: pellicole radiografiche ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge 113/81 per un importo presunto pari a L. 700.000.000.

Il periodo presunto della fornitura è quello compreso dal 1° gennaio 1990 al 31 dicembre 1990.

Possono partecipare alle gare imprese che dichiarino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, primo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e dimostrino la loro capacità finanziaria, economica e tecnica nei modi indicati dagli art. 12, primo comma, lettera c) e n. 13, primo comma lettera a) della legge 113/1981.

L'U.S.L. si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 9 della legge 113/1981.

Il presente bando è stato spedito in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

I beni oggetto di gara dovranno essere consegnati franco U.S.L. e nei magazzini indicati nel capitolato d'oneri;

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana, su carta legale, è stabilito in *ventuno giorni* dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e cioè entro il *23 aprile 1990*.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a mezzo raccomandata o in corso particolare, all'Unità Sanitaria Locale n. 8 Genova Ponente - Servizio Bilancio Programmazione Gestione Risorse, via Guala 15/4, 16158 Genova Voltri, tel. 69981.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro trenta giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il termine di ricezione delle offerte è stabilito in *ventuno giorni* dalla data di spedizione delle lettere di invito.

I criteri di aggiudicazione saranno i seguenti: pellicole radiografiche ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge 113/81, nonché quelli in vigore pe l'U.S.L. recapitati da questo Ente.

Il capitolato generale d'oneri è in visione presso l'Ufficio Provveditorato dell'U.S.L., via Guala 15/4 Genova Voltri.

Genova Voltri, 3 aprile 1990.

Il presidente del comitato di gestione: Rolla.

G-508 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Provveditorato generale

Si rende noto che dovranno esperirsi due distinte gare d'appalto concorso (con il metodo di aggiudicazione previsto dall'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 91 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, approvato con D.L. 23 maggio 1924, n. 827 dell'art. 286 del T.U. C.P. 1934 nonché della legge n. 113 del 30 marzo 1981, modificata dalla legge n. 83 del 23 marzo 1983) per i sottoelencati servizi di fornitura:

1) appalto, suddiviso in 10 lotti, ciascuno esattamente corrispondente al territorio di ogni singola U.S.L. cittadina (1° lotto - U.S.L. 37 e successivi fino al 10° lotto - U.S.L. 46) per la fornitura e distribuzione giornaliera di pasti fresco caldi cucinati nella stessa mattinata della distribuzione, non sono ammesse offerte per pasti appertizzati: circa 15.000 per le scuole materne, 7.000 per le scuole elementari e 5.000 per le scuole medie di 1° grado.

Fornitura triennale afferente agli anni scolastici 1990/91 1991/92 - 1992/93.

Importo complessivo presunto per ciascun anno scolastico L. 18.017.669.022 I.V.A. compresa.

Per l'appalto in questione le ditte potranno concorrere per un massimo di tre lotti ma se ne potranno aggiudicare uno solo.

La distribuzione dei pasti sarà effettuata a cura delle ditte aggiudicatricie direttamente alle strutture scolastiche indicate negli ordinativi che saranno emessi;

2) affidamento, in via sperimentale, del servizio di refezione scolastica col sistema del cucinato in loco (per la preparazione di circa 500 pasti giornalieri comprensivi del servizio di distribuzione ai tavoli), da istituire presso alcune scuole cittadine provviste di cucine (totalmente o parzialmente arredate).

Incarico triennale, in caso di positivo esperimento, afferente agli anni scolastici 1990/91, 1991/92, 1992/93.

Le ditte interessate, per ogni distinta gara, dovranno far pervenire, in plico sigillato, al Comune di Napoli Direzione Provveditorato Generale ex Hotel Londra, piazza Municipio, Napoli, entro il *23 aprile 1990* alle ore 12, apposta domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, corredata della seguente documentazione:

- 1) certificato camera di commercio con attività dell'oggetto sociale (o certificato equipollente);
- 2) dichiarazione sostitutiva atto notorio attestante importo globale forniture similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;
- 3) descrizione delle attrezzature tecniche dell'impresa;
- 4) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni ostantive di cui alla legge antimafia;
- 5) dichiarazione sostitutiva atto notorio attestante che non ci sia stata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 6) referenze circa la capacità economico-finanziaria e per analoghi servizi effettuati.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Provveditorato generale, tel. 7952684 prefissato dallo 081 per chiamare fuori distretto.

Il bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 26 marzo 1990.

p. Il sindaco: Scognamiglio.

N-203 (A pagamento).

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO
(Provincia di Lecce)

Il sindaco in esecuzione della delibera di G.M. n. 121 del 14 marzo 1990 esecutiva ai sensi di legge, rende noto:

1. Il Comune di Gagliano del capo (Lecce) intende procedere alla licitazione privata con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, per l'appalto dei lavori di costruzione fognatura nera del capoluogo e frazioni, 3° lotto dell'importo progettuale di L. 2.500.000.000.

2. Delle opere e relativo importo di L. 2.500 milioni, sono finanziate con un contributo in conto capitale nella misura del 100% disposto dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. 19 dicembre 1983, n. 24 e concesso a questo Comune con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1267 del 28 dicembre 1988. L'importo complessivo a base d'asta ammonta a L. 2.136.917.569.

3. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte superiori alla media delle offerte ammesse incrementate di 7 punti, come previsto dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

5. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi 22 naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna.

6. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi e con i requisiti di cui agli art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme precedentemente indicate, le quali dovranno presentare la documentazione di idoneità di cui all'art. 14 della legge n. 584/77.

8. Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali dovessero figurare come partecipanti.

9. Le domande di partecipazione, redatte in carte legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 17 aprile 1990 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato al seguente indirizzo: Al sindaco del Comune di Gagliano del Capo (Lecce), via Roma, 73034, Gagliano del Capo (Lecce).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata con cera lacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente.

Sulla busta dovrà essere specificato il nominativo del concorrente (con l'indicazione del capogruppo in caso di raggruppamento) e dovrà essere riportata la seguente dicitura: «qualificazioni alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione fognatura nera del capoluogo e frazioni, 3° lotto dell'importo di L. 2.500.000.000».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione.

10. I richiedenti, alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10a per l'importo adeguato.

Nei caso di imprese riunite vale quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 584/77, così come sostituito dall'art. 9 della legge n. 687/84.

Per l'impresa degli Stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro ove esista, del paese di residenza ovvero la documentazione prevista dalla legge n. 584/77;

b) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni ivi compresa l'amministrazione controllata;

c) dichiarazione di almeno due istituti bancari contenenti: l'attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

d) copia dei bilanci o loro estratti relativi agli ultimi 3 anni;

e) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dimostrare di aver realizzato nel triennio precedente un fatturato complessivo per lavori non inferiore a L. 2.000.000.000 annui. In caso di raggruppamento di imprese detto requisito dovrà essere contenuto globalmente dalle imprese raggruppate;

f) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione degli ultimi 5 anni per la categoria A.N.C. 10a e contenente l'importo a produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria il certificato di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte della singola impresa o da una delle imprese partecipanti al raggruppamento di imprese, di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione almeno un lavoro dell'importo non inferiore al 50% di quello oggetto dell'appalto.

Anche tale dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, i certificati di buona esecuzione relativi;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa negli ultimi tre anni, nonché i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dei lavori;

i) certificati rilasciati dall'I.N.P.S. dall'I.N.A.I.L. e dalla Cassa Edile di data successiva a quella del presente avviso attestante la regolarità nella presentazione della denuncia da parte dell'impresa.

Il concorrente stabilito in altro stato della C.E.E. dovrà allegare equivalenti certificati rilasciati dallo Stato di appartenenza.

In caso di associazione la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, saranno escluse le domande che dovessero risultare non conformi alle prescrizioni del presente avviso, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque difforme dalle prescrizioni sopra esposte.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 eventuali lotti successivi.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 27 marzo 1990.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Gagliano del Capo, 27 marzo 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-9126 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico
Ospedale Generale Regionale

Pavia, via Mentana, 4

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia, tel. 0382/3881 indice ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni, licitazione privata per il collocamento della fornitura delle lastre radiografiche e prodotti chimici per radiografie che occorreranno al Policlinico San Matteo per il biennio 1990/1991.

L'importo annuo della fornitura è di circa lire 1.500.000.000 + I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1990 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione che si riserva di scegliere, a sua descrizione, le ditte ritenute idonee. Dette domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1966;
- dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;
- elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1987, 1988, 1989) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario. Se trattasi di forniture ad amministrazioni od Enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni ed enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, tenendo comunque conto che non saranno prese in considerazione le domande di quelle ditte che non hanno raggiunto una fatturazione annua (relativa al materiale in oggetto) almeno pari all'importo base della presente gara;

e) campionatura di ciascuno dei tipi di pellicola di seguito elencati: 13 x 18, 15 x 30, 15 x 40, 18 x 24, 18 x 42, 20 x 40, 24 x 30, 30 x 12, (ripiegata), 30 x 30, 30 x 40, 30 x 80, 30 x 90, 35 x 35, 35 x 43, 10 x 24, 3 x 4, 4 x 5, 5,7 x 7,6, 18 x 24, per mammografia, 20,3 x 25,4, e 10 x 10 per TAC, 18 x 24, 24 x 30, 35 x 35, 30 x 40, 35 x 43 per duplicazione, 35 x 35 per sottrazione, 20 x 25, per registrazione, 35 x 43 per angiografia, 35 x 43 per localizzazione radioterapica, per verifica radioterapica e fogli singoli, pellicole per angiografia o coronarografia bobine da film da 85 m, sviluppo (dose da lt 38), fissaggio (dose da lt 38).

Le pellicole sensibili alla luce verde emittente dovranno essere differenziate nei tipi: alla definizione, alta rapidità, ampia latitudine.

Tutte le pellicole costituenti la campionatura devono essere della stessa marca, avere il marchio di fabbrica impresso sulla confezione e sulle pellicole, essere in numero corrispondente alla normale confezione commerciale dell'articolo al quale la campionatura si riferisce, campionatura che al termine dell'esame della stessa potrà essere restituita.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

Le lettere invito alle ditte per la partecipazione dell'offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 15 lettera a) della legge n. 113/81 per materiale rispondente alle caratteristiche tecniche riportate dall'apposito capitolato, purché in presenza di almeno due offerte valide.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo sopra riportato in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di lastre e pellicole radiografiche, prot. n. 3502/89/gen.».

Il presente bando è stato inviato in data 27 marzo 1990 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio Provveditorato dell'istituto, ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in questione.

Il presidente: Trespi

Il direttore segretario generale Inc.: Schneck.

C-9128 (A pagamento).

**UNITÀ LOCALE N. 3
PER I SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI
Perugia - Corciano - Deruta - Torgiano
Perugia, via Guerra, 21**

In esecuzione della delibera n. 3896 del 23 ottobre 1989 questa U.L.S.S. ha stabilito di procedere all'approvvigionamento di carne bovina fresca in quarti posteriori per un periodo di due anni, a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 60 della L.R. Umbria n. 18 del 18 marzo 1981 e successive modificazioni.

Tale licitazione comprende il 70% del fabbisogno complessivo del prodotto per un importo indicativo di 840.000.000 annui.

Le domande di partecipazione alla gara redatte su carta legale in lingua italiana (senza nessuna documentazione), dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della U.L.S.S., via Guerra n. 21 Perugia entro e non oltre le ore 14 del giorno 27 aprile 1990 tramite servizio postale.

Copia del presente bando è stata spedita all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 28 marzo 1990 protocollo n. 1034.

L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 63 punto 2 lett. a) della legge regionale Umbra n. 18 del 18 marzo 1980.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 della legge 30/381 n. 113 con la presentazione di offerta congiunta.

Nel testo della domanda di partecipazione dovranno essere le seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione in cui si attesti di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 113/81;
- dichiarazione di essere in grado di dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 12 della legge 113/81;
- dichiarazione di essere in grado di dimostrare la propria capacità tecnica di cui all'art. 13 della legge 113/81.

La U.L.S.S., alle ditte ammesse a gara richiederà all'atto della presentazione dell'offerta la documentazione necessaria per comprovare quanto ai punti 1), 2) e 3) del grafico che precede.

Per informazioni rivolgersi al settore provveditorato/economato di questa U.L.S.S. telefono 075/6083375.

Il presidente: Tuffarelli.

C-9129 (A pagamento).

**XXI COMUNITÀ MONTANA «SARRABUS - GERREI»
Vilassalto (Cagliari), piazza Italia, 8**

La XXI Comunità Montana «Sarrabus - Gerrei», quale concessionaria dell'assessorato dell'ambiente della regione autonoma della Sardegna, rende noto che intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di realizzazione delle stazioni di sollevamento e dei collettori fognari schema n. 2 previsti nel relativo stralcio del progetto generale per la raccolta e il trattamento delle acque reflue nei comuni di Muravera, San Vito, Villaputzu, Castiadas, loro frazioni e insediamenti costieri, finanziati mediante i fondi di cui all'art. 17, comma 31, della legge 11 marzo 1988 n. 67, dell'importo a base d'asta di L. 6.000.000.000.

L'appalto verrà espletto secondo le modalità previste nell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, richiamato dal punto 2, comma secondo, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977 n. 584 con l'esclusione dalla gara delle offerte risultanti di cui all'art. 2bis, comma secondo, del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, come convertito nella legge 26 aprile 1989 n. 155.

Saranno considerate anomale le offerte che risultassero superiori (quanto all'entità del ribasso) al valore percentuale medio delle offerte valide incrementato di 7 punti percentuali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In riferimento allo stralcio sopra esplicitato la consegna dei lavori sarà effettuata per l'ammontare proporzionale all'importo totale del presente appalto, nell'ambito della prima assegnazione, in attesa delle assegnazioni di mutui, da parte della B.E.I., così come specificato al comma 4, pag. 35 della delibera CIPE del 19 dicembre 1989 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 13 del 17 gennaio 1990.

Il termine previsto per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è di venti mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'eventuale facoltà di procedere alla revisione prezzi è disciplinata dal terzo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere inviate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, per raccomandata postale, a XXI Comunità Montana «Sarrabus-Gerrei», piazza Italia n. 8, 09000 Villasalto (Cagliari), entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 aprile 1990 data l'urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 584/1977.

A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'Albo regionale e/o nazionale costruttori in originale o copia autenticata di data non anteriore ad anni 1 da quella del presente bando.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte nei predetti albi nella specializzazione 10/A per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, per il cui effetto si riportano le seguenti specializzazioni:

Categoria 10/A - opera principale, lavori idraulici - collettori fognari L. 3.650.000.000;

Categoria 12/A - opera scorponabile - lavori speciali - impianti di sollevamento di L. 2.350.000.000.

Le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. devono produrre il certificato di iscrizione agli Albi od alle liste ufficiali, o adeguata attestazione dei propri stati di residenza e tale certificato o attestazione deve attestare l'idoneità ad assumere i lavori oggetto del presente appalto;

b) dichiarazioni, successivamente verificabili dall'amministrazione appaltante e dall'amministrazione regionale, redatte in carta legale e in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge, circa:

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencate nell'art. 27 della legge n. 1/78 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/1977, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli art. 19 e 20 delle leggi n. 646/82 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i lavori eseguiti per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18 lett. b) della legge n. 584/1977.

Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del committente;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti di cui all'art. 18 lett. c) ed e) della suddetta legge n. 584/1977;

l'impegno dell'impresa (o delle imprese che intendano raggrupparsi), ora per allora, ad accettare che il contratto contenga la seguente clausola:

«L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere i lavori in attesa di ulteriori finanziamenti senza che l'impresa possa, per tale motivo, accampare diritti, pretendere risarcimenti di danni, salva la decorrenza delle revisioni prezzi stabilita

per legge, al momento in cui i lavori medesimi già eseguiti abbiano raggiunto l'importo disponibile attualmente assegnato comprensivo di I.V.A. e della revisione prezzi e salvo che l'amministrazione appaltante non abbia conseguito a quella data ulteriori finanziamenti per la prosecuzione dei lavori. Tale dichiarazione inoltre dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante della impresa singola o delle imprese che intendano raggrupparsi.

L'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta, salvo quanto diversamente previsto dalle vigenti disposizioni di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro tre giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà, a sua volta, consentito, a decorrere dalla data delle cennate lettere d'invito, un termine non inferiore a *giorni ventuno*.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 marzo 1990.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori potranno essere richieste all'Ufficio tecnico urbanistico della XXI Comunità Montana, tel. 070/936758,936593; telefax n. 936210.

Villasalto, 27 marzo 1990

Il presidente: Sanna.

C-9130 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA PENISOLA SORRENTINA XI Zona omogenea della Regione Campania

Agerola (Napoli), via A. Coppola, 1

Riapertura termini

Appalto dei lavori «di realizzazione della strada dorsale sorrentina e connessioni infrastrutturali con la viabilità esistente collegamento Colli San Pietro - Agerola in agro dei Comuni di Piano di Sorrento e di Vico Equense» di cui alla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno n. 840/87 del 6 settembre 1989, rep. 6777 per un importo di L. 37.915.000.000 a base d'asta per i lavori a misura.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il presente avviso si riaprono i termini per la richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori in argomento già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 243 del 17 ottobre 1989 e sul supplemento della *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. S 202/23 del 19 ottobre 1989, nonché sui quotidiani «Il Mattino» e «Il Giornale di Napoli» del 7 ottobre 1989 e «La Repubblica» del 13 ottobre 1989.

Tutte le modalità e le condizioni per la richiesta di partecipazione, termini, documentazioni, ecc. sono contenuti nell'avviso di gara affisso all'Albo pretorio della Comunità Montana Penisola Sorrentina, che potrà essere consultato nei giorni feriali nelle ore d'Ufficio.

Si dà avviso che le domande dovranno pervenire all'Ente entro e non oltre le ore 14 del *dicicesimo giorno* dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mezzo raccomandata a.r.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Detto avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data odierna.

Agerola, 29 marzo 1990

Il presidente: De Rosa.

C-10245 (A pagamento).

CURIA DIOCESANA DI ISERNIA-VENAFRO*Procedura ristretta*

Si rende noto che questa Curia intende affidare in esecuzione i lavori inerenti al «consolidamento ed alla ristrutturazione dell'edificio polifunzionale (ex seminario) sito in Corso Marcelli ed in via Mazzini ad Isernia».

L'importo delle opere a base d'appalto è L. 1.951.193.868.

La categoria dell'A.N.C. richiesta è la n. 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'affidamento dell'appalto avverrà con licitazione privata ai sensi dell'art. 24, lettera B della legge n. 584/77 e succ. mod.

Gli elementi di valutazione saranno i seguenti:

- 1) valore tecnico del progetto: punti 50;
- 2) tempo di esecuzione: punti 20;
- 3) prezzo offerto: punti 15;
- 4) ubicazione imprese in Molise: punti 15.

Il tempo massimo di esecuzione dei lavori è di trecentosessanta giorni.

Per partecipare alla gara bisogna presentare domanda in carta legale indirizzata a: Curia Vescovile di Isernia - Piazza Andrea d'Isernia 2 - Isernia, entro le ore dodici del giorno 15 aprile 1990 a pena di esclusione.

Dovrà essere allegato un certificato originale dell'A.N.C. con iscrizione adeguata, di data non anteriore ad un anno dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di qualificazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 22 aprile 1990.

Ciascuna impresa, anche se in associazione temporanea o in consorzio, dovrà allegare alla domanda, che va firmata ed autenticata, inviata in plico con dicitura «prequalificazione», la dichiarazione di:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1976, n. 646 e succ. mod.;
 - b) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e succ. mod. ed integr.;
 - c) che nei confronti dell'impresa non esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.
- Inoltre si dovranno fornire quanto previsto dagli articoli 17 e 18 della legge 584/77.

Per la qualificazione occorre dimostrare che l'impresa nel biennio precedente ha eseguito, oppure sta eseguendo, un lavoro analogo per un ente ecclesiastico, allegando la certificazione dimostrativa.

In caso di associazione o consorzio, detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese consorziate.

In caso di associazione o di consorzio di imprese, le dichiarazioni ed i documenti elencati devono essere forniti, da tutte le singole imprese. Saranno ammesse a presentare offerte le imprese riunite ed i consorzi ai sensi degli articoli 20 e seg. della legge n. 584/1977 e succ. mod. ed integr. e della legge n. 80/1987.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante, il quale può escludere, a suo insindacabile giudizio, dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 57/1962, ogni concorrente.

Si precisa infine che l'Ente appaltante non prenderà in considerazione offerte presentate da imprese che non dimostrino di aver preso visione del progetto.

Si procederà anche in presenza di un solo partecipante alla gara. La mancanza e/o irregolarità anche di un solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

L'Ente si riserva la facoltà di cui all'art. 5 lettera G della legge n. 584/1977 ed all'art. 12 della legge n. 1/1978.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 67/1988, verranno escluse le offerte anomale e cioè quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un ulteriore 3%.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblic. ufficiali della C.E.E.: 26 marzo 1990.

Isernia, 30 marzo 1990

L'amministratore apostolico: Di Filippo.

C-10246 (A pagamento)

COMUNE DI ACRÌ
(Provincia di Cosenza)

Questa amministrazione indirà gara di licitazione privata da esperire con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 e giusto quanto stabilito dall'art. 17/2c della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono considerate anomale, ai sensi dell'art. 24/3c della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sono escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale predeterminato del 7%, con esclusione di offerte in aumento richiamato dall'art. 24 lettera a) punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, inerente i lavori di restauro consolidamento Palazzo Falcone-Sanseverino, finanziato con legge n. 64/86 il cui importo a base d'asta è di L. 3.089.576.095.

Termine esecuzione lavori mesi trenta, con iscrizione A.N.C. cat. 3a.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate, dovranno far pervenire al comune di Acri (Cosenza), entro e non oltre le ore dodici del *ventinovesimo giorno* dalla data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., apposita domanda in bollo, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata postale.

Il comune spedirà gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Dalle domande di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, quanto appreso indicato:

iscrizione A.N.C. o documento equivalente nei paesi C.E.E., per la categoria sopra indicata ed importo adeguato all'esecuzione dei lavori;

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

la cifra degli affari globali ed in lavori dell'impresa negli altri tre esercizi;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti gli importi, gli enti appaltanti, il periodo, il luogo di esecuzione, la data di inizio e di ultimazione lavori e precisazione se eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Saranno ammesse a partecipare imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584 dell'8 agosto 1987 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Nei casi di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione comunale.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 20 marzo 1990.

Acri, 20 marzo 1990

Il sindaco: Sammarro.

C-9131 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 31

Ferrara

L'Unità sanitaria locale n. 31, con sede in Ferrara, via Cassoli n. 30, indice con le modalità e procedure di cui alla legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modifiche ed integrazioni e, per quanto non in contrasto con la stessa, di quelle di cui alla legge regionale 29 marzo 1980, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura di stampati per anni uno. Importo presunto L. 400.000.000 (I.V.A. compresa);

2) licitazione privata per l'affidamento di n. 150.000 circa registrazioni verifica mensili di ricette e di n. 2.000 circa registrazioni verifica distinte contabili per anni uno. Importo presunto L. 200.000.000 (I.V.A. compresa);

3) licitazione privata per la fornitura di soluzioni fisiologiche, di aminoacidi-elettrolitiche per anni uno. Importo presunto L. 800.000.000 (I.V.A. compresa);

4) licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di tubi trasfusori, sacche transfer e filtri per leucociti per anni uno. Importo presunto L. 450.000.000 (I.V.A. compresa);

5) licitazione privata per la fornitura di indumenti da lavoro per il personale dell'U.S.L. n. 31 di Ferrara. Importo presunto L. 500.000.000 (I.V.A. compresa);

6) appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature radiologiche: apparecchio telecomandato unità radiologica toracica, diagnostica per Pronto Soccorso. Importo complessivo L. 560.000.000 (I.V.A. compresa);

7) appalto-concorso per la fornitura di un apparecchio ematologico automatico con formula leucocitaria. Importo presunto L. 280.000.000 (I.V.A. compresa);

8) appalto-concorso per la fornitura di apparecchiature di informatica per i servizi sanitari dell'U.S.L. n. 31 di Ferrara. Importo presunto L. 450.000.000 (I.V.A. compresa).

Le licitazioni indicate ai punti 1 e 2 verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modifiche ed integrazioni.

Le licitazioni e gli appalti-concorso dal punto 3) al punto 8), verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 15, lettera b) della citata legge n. 113/81.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 5.000 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 aprile 1990, al seguente indirizzo: Unità sanitaria locale n. 31 - Ufficio protocollo servizio affari generali - Via Arturo Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione:

dal certificato di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quella della presente pubblicazione;

da una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. 12, primo comma, lettere a) e c) e 13, primo comma, lettera a) della legge n. 113/81.

I documenti a dimostrazione della dichiarazione di cui sopra, nonché l'ulteriore documentazione richiesta per partecipare alla gara, saranno meglio specificati nelle lettere di invito e nel capitolato speciale, che verranno inviati alle ditte ammesse alla gara, entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.L. n. 31 di Ferrara che, inoltre, si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea, in data 29 marzo 1990.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno ferialo, sabato escluso, al Servizio economico e di approvvigionamento dell'U.S.L. n. 31, corso Giovecca n. 203, Ferrara, tel. 0532/395422.

Ferrara, 29 marzo 1990

Il presidente del comitato di gestione: Zuccatelli.

C-8906 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Codice fiscale n. 80214150585

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di rafforzamento della mantellata esterna del molo di ponente dalla progr. m. 150 alla progr. m. 450 e ripristino del relativo praticabile compreso il primo tratto della banchina di levante, danneggiati dalla mareggiata del gennaio 1987, nel porto di Porto Empedocle (Agrigento). Importo a base di appalto L. 1.501.300.000.

I lavori saranno aggiudicati con il sistema previsto dal combinato disposto degli artt. 1/d e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 1, primo comma, della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire a questo ispettorato, entro il 27 aprile 1990, con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce e corredata da copia fotostatica o dichiarazione sostitutiva del certificato attestante l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori della categoria 13/A per un importo di classifica non inferiore a 1,5 miliardi di lire.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite e società consorziati costituiti nei modi di legge.

Roma, 31 marzo 1990

Il capo del servizio contratti: Di Michele.

S-4205 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI

Napoli, via Toledo, 402

Questo Consorzio, per la realizzazione delle opere di completamento infrastrutturale dell'agglomerato industriale di Caivano - Progetto n. B 1090 - indice licitazione privata da esperirsi ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, con il procedimento di cui all'art. 24 lettera b) della legge medesima e quindi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza e con i conteggi così definiti:

a) prezzo dell'opera: punti 50. In via preliminare la commissione provvederà ad individuare l'eventuale presenza di offerte anomale e saranno considerate tali e, quindi, escluse dalla gara, quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementalmente di 7 punti in percentuale (art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155);

b) tempo di esecuzione dell'intera opera: punti 30;

c) valore tecnico dell'opera: punti 20.

Importo a base d'appalto L. 12.431.000.000 di cui L. 20.000.000, per compenso a corpo con esclusione di offerte in aumento.

L'affidamento avverrà per la esecuzione dell'opera completa di ogni sua parte «chiavi in mano» come da progetto esecutivo presentato dall'impresa stessa, cioè, alcuno scorporo di parti di opere, forniture o prestazioni.

Termine massimo di esecuzione: trenta mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse offerte sia di imprese singole che di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni; in quest'ultimo caso dovrà essere indicato la composizione del raggruppamento e designato la capogruppo.

Le domande di partecipazione, da redigersi su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *venticinque giorni* dalla data dell'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. al Consorzio ASI di Napoli, via Toledo, 402 - 80134 Napoli.

Termine massimo entro cui verranno preferiti gli inviti è fissato in sessantia giorni.

Le imprese aspiranti dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, una dichiarazione sottoscritta con firma autenticata circa la inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, presenteranno apposite dichiarazioni circa i seguenti elementi:

possesso di referenze bancarie di almeno 2-3 istituti di credito di importanza nazionale attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

estratti autentici dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

la cifra affari per lavori relativa agli ultimi tre esercizi deve essere superiore a trenta miliardi.

Tale requisito minimo deve essere posseduto al cento per cento dal concorrente che partecipa singolarmente.

Nel caso, invece, di raggruppamento di imprese ai sensi della legge 584/77, il requisito minimo deve essere posseduto per almeno l'ottanta per cento dalla capogruppo e per almeno venti per cento da ciascuna mandante.

Il totale deve comunque non essere inferiore al cento per cento del requisito minimo sopraindicato;

lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con dichiarazione di parte di averli eseguiti a regola d'arte e con buon esito ed indicando altresì l'Ente committente, l'importo, le caratteristiche tecniche ed il luogo ed il periodo di esecuzione.

Ove disponibili risultano ovviamente gradite le certificazioni di buona esecuzione dei lavori stessi.

Per i lavori eseguiti in raggruppamento, l'impresa dovrà attestare, il ruolo svolto e la quota di partecipazione;

grado di meccanizzazione disponibile per la esecuzione dell'opera, definito con l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico indicando quello disponibile in proprietà e quello con ricorso a noli;

organico medio annuo relativo agli ultimi tre esercizi con specificazione dell'organico della forza operaia e dei dirigenti indicando la quota eventualmente impegnata in attività svolte in associazione;

specificazione dei tecnici ed organi tecnici esterni ove si ritiene che saranno impiegati per l'esecuzione dei lavori;

dichiarazione di aver eseguito a regola d'arte e con buon esito negli ultimi tre anni, lavori simili a quelli di bando indicando l'Ente committente ed il luogo ed il periodo di esecuzione.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere comprovate dall'impresa o dal raggruppamento aggiudicatario nei modi e nei termini previsti dalla legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le ditte italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10 A (categoria prevalente) per importo adeguato.

Parti dell'opera scorporabili sono: opere civili dell'impianto di sollevamento per L. 715.000.000 (categoria 12 A); opere elettromeccaniche dell'impianto di sollevamento per L. 500.000.000 (categoria 12 A); lavori stradali per L. 778.000.000 (categoria 6).

Per le imprese straniere dovrà essere prodotta analoga attestazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio amministrativo del Consorzio ASI di Napoli.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 26 marzo 1990.

Il presidente del Consorzio: Aliviani.

S-4112 (A pagamento).

CONSORZIO VALLE CRATI

Rende

Avviso di rettifica

Il Consorzio Valle Crati con sede in Rende, in via Rossini in riferimento al bando di gara «Fognatura Intercomunale Cosenza-Rende e Comuni Viciniori-Opere di allacciamento dei Comuni Minori al collettore principale I stralzo II stralzo III stralzo» già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana il 20 marzo 1990, comunica: che conformemente alla Direttiva C.E.E. 440/89 del 18 luglio 1989, il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 26 marzo 1990, e pertanto il termine ultimo per presentare la domanda di invito è prorogato sino alle ore 12, del 23 aprile 1990.

Rende, 26 marzo 1990

Il presidente: Tenuta.

C-9127 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

FUNIVIE GHIACCIAI VAL SENALES - S.p.a.

Senales

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1990, nell'inserzione S-1929, riguardante convocazione di assemblea al punto 2, dove è scritto «2. Varie ed eventuali» deve correttamente intendersi: «2. Nomina cariche sociali; 3. Varie ed eventuali».

Il resto rimane invariato.

Il presidente: Burkhard Pohl.

S-3982 (A pagamento).

FIAR - S.p.a.

Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche

Sede in Milano, via G.B. Grassi n. 93

Capitale sociale L. 8.651.500.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Milano n. 182066

Codice fiscale n. 04136160159

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società fissata per il giorno 24 aprile 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 73 del 28 marzo 1990, si legge: «... in Milano, via G.B. Grassi n. 93, presso la sede della società...» anziché «... in Milano, via Montefeltro n. 8, presso la Direzione generale della società...».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-4184 (A pagamento).

INTERAUDIT - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 279
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01387700584

Avviso di rettifica

All'avviso n. S-2333 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1990 al Foglio delle inserzioni, al 2° punto all'ordine del giorno dove è scritto: «2. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1990», si deve leggere: «2. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1989».

Il presidente: Umberto Albani.

S-4407 (A pagamento).

Nell'avviso S-2532 riguardante convocazione di assemblea della SOCIETÀ COOPERATIVA per CASE ECONOMICHE in S. CROCE a r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73/bis del 28 marzo 1990, alla pagina 3, ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno alle voci: «Discussione e approvazione bilancio consuntivo 1990 e Discussione ed approvazione bilancio preventivo 1991», deve intendersi: «Discussione e approvazione bilancio consuntivo 1989 e Discussione e approvazione bilancio preventivo 1990».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Caio Cefaro

S-4616 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-2771 riguardante convocazione di assemblea della SNOLINE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1990 alla pagina 117, nella parte straordinaria è stato omesso il 3° punto dell'ordine del giorno: «3. Proposta di ricostituzione del capitale sociale, modifiche statutarie connesse e conseguenti».

Invariato il resto.

C-9150

Nell'avviso S-2522 riguardante convocazione di assemblea della SAINT GOBAIN FINANZIARIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1990, alla pagina 87, dove è scritto: «Capitale sociale L. 100.007.000.000», deve leggersi: «Capitale sociale L. 180.037.600.000».

Invariato il resto.

C-9151

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Corneccia
Via Galliet, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria I POTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cantolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Baccherie, 99
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pratona

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudicea
- ◇ **ROVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRÌ (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Via delle Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDANELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Piazzello di Giustinia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Volante S.r.l.
Via Mattioli, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 84
- ◇ **MODENA**
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 219
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 190
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Ferrmani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Giulio da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egido
Via Di Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TREBIS**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 3/F
- ◇ **TREVISO**
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cantolibreria «UNIVERSITAS»
Via Prochusno, 19
- ◇ **LIBRERIA BENEDETTI**
Via Mercatovico, 13
- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 26/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conoscio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA SA
Via Aureliana, 59
- ◇ **LIBRERIA DEI CONGRESSI**
Via Civiltà del Lavoro, 124
- ◇ **Ditta BRUNO E ROMANO SUGUELIA**
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **Cantolibreria ONDRATI AUGUSTO**
Via Raffaello Garofalo, 33
- ◇ **BORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 29
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cantolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cantolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VIITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Cotto, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cantolibreria GRAN PARADISO
Via Veltro, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Pope Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calzini, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di Luigi Pellegriani e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Camli, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- ◇ **LIBRERIA MASSIMI**
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPERI**
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria MONICCHETTA
Piazza Annessiona, 1
- ◇ **LIBRERIA TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA SOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Cassa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 5
- ◇ **CUNEO**
Cassa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Cassa Editrice ICAP
Via Monte di Piasà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART. di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 18/B
- ◇ **LIBRERIA LATERZA E LAVIOSA**
Via Crisauzo, 16
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **LIBRERIA PATERNO**
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
N. PAPPARO - Rivenditori giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **MUDROS**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricolavoro, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Cattolide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 353/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cantolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **BIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **BIOSETTO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **FORO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Pasquino, 45/47
- ◇ **LIBRERIA PROFIE SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milla, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macchiai, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCII
Via delle Terme, 57

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 8
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tillet, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Cattinaglogore, 31
- ◇ **VEREZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 45/11
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBRERIA GIURDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirota (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiascivola S.F., via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 298.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 28.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 168.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 28.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 168.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine ciascuna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti	☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni	☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni	☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidali, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nai prospetti ed elenchi contenenti *citra*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di esse possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono editi per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta *Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta *Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta *Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che la ha richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un appollo incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autentica o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 1 0 9 0 0 2 4 0 0 *